

# Processo a Leni Riefenstahl

a cura di Maila Focante e Luca Mengoli  
Bàrdur - Associazione culturale

Introduce lo storico Marco Orazi

Una lettura teatrale che esplora le complesse interazioni tra arte, morale e politica; un'intensa conversazione tra Leni Riefenstahl, celebre cineasta del regime nazista, e il Capitano Hans Wallenberg, ufficiale delle forze americane in Germania.

In collaborazione con ANED Imola e C.I.D.R.A.

[www.bardur.it](http://www.bardur.it)



## Cos'era il Comitato di Denazificazione

Il Comitato di Denazificazione era un organo istituito dalle potenze alleate dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale con lo scopo principale di eliminare l'influenza del nazismo dalla società tedesca. Questi comitati erano responsabili dell'identificazione e rimozione dalle posizioni di potere, autorità e influenza, di tutti coloro che avevano sostenuto o partecipato attivamente al regime nazista, inserendosi in un più vasto sforzo di democratizzazione della Germania postbellica denominato "denazificazione".

I Comitati di Denazificazione operavano attraverso una procedura che iniziava con l'identificazione degli individui coinvolti con il regime nazista, seguita dalla loro categorizzazione in base al livello di coinvolgimento. Gli individui identificati come potenzialmente colpevoli venivano sottoposti a ulteriori indagini, audizioni o processi per valutare le loro effettive responsabilità. Infine, venivano emesse sanzioni adeguate, che potevano variare dalla perdita di diritti civili e professionali all'incarcerazione, a seconda della gravità del loro coinvolgimento con il nazismo.

## Chi era Leni Riefenstahl

Leni Riefenstahl (1902-2003) fu una regista, attrice, ballerina e fotografa tedesca, nota soprattutto per il suo lavoro durante il regime nazista. Riefenstahl divenne famosa per i suoi film propagandistici, in particolare "Il trionfo della volontà" (1935), che documentava il raduno del Partito Nazista a Norimberga nel 1934, e "Olympia" (1938), una celebrazione dei Giochi Olimpici del 1936 a Berlino. Questi film sono considerati capolavori per le loro innovazioni tecniche e stilistiche, ma anche fonti di controversia per il loro ruolo nella promozione dell'ideologia nazista.

Considerando il suo operato e le sue relazioni con figure di rilievo del nazismo, incluso un rapporto personale con Hitler, Leni Riefenstahl



affrontò vari procedimenti di denazificazione dopo il crollo del Terzo Reich. Nel corso di questi processi ella difese la propria indipendenza artistica, negando qualsiasi coinvolgimento attivo nelle politiche del regime.

Tuttavia, a causa di questi legami, la carriera dell'artista fu significativamente limitata nel dopoguerra.

### **Processo a Leni Riefenstahl - Cosa ascolterete**

Questa rappresentazione porta in scena un'intensa conversazione tra Leni Riefenstahl, celebre cineasta del regime nazista, e il Capitano Hans Wallenberg, ufficiale delle forze americane in Germania, durante una seduta del Comitato di denazificazione. Mentre Riefenstahl difende la sua arte e il suo ruolo durante il regime nazista, Wallenberg la sfida a considerare la responsabilità morale e le conseguenze politiche del suo lavoro. Alcune scene dei suoi documentari vengono mostrate come prova contro di lei, in quanto strumentali alla propaganda a favore del regime.

[www.bardur.it](http://www.bardur.it)